



Delib.G.R. 30 maggio 2014, n. 243

Misure di conservazione per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) inclusi nel Parco nazionale della Sila. Direttiva 92/43/CEE Habitat - D.P.R. 357/97 e smi.

B.U. Calabria 22 marzo 2016, n. 30.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

VISTA la Direttiva 92/43/CEE denominata "Habitat" concernente la "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", in particolare l'art. 6 che definisce il quadro per la conservazione e protezione dei siti, e comprende misure proattive, di prevenzioni e procedurali;

VISTO il D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE - Conservazione habitat, flora e fauna", in particolare gli artt. 3 e 4 che definiscono le misure di conservazione sito specifico e la procedura per la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002, GURI n. 63 del 17 marzo 2003 "Istituzione del Parco nazionale della Sila"

VISTO il D.M. del 17 ottobre 2007, GURI n. 258 del 6 novembre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS);

VISTO il D.M. 3 settembre 2002, GURI n. 224 del 24 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti natura 2000;

VISTA la L.R. 10/2003 "Norme in materia di Aree Protette" e ss.mm. e ii.;

VISTO il DDG n. 1554 del 16 febbraio 2005 "Guida alla redazione dei piani di gestione dei siti natura 2000";

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione 2013/739/EU del 7 novembre 2013, che adotta un settimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L350 del 21 dicembre 2013;



VISTO il D.M. del 2 aprile 2014 pubblicato sulla GU n. 94 del 23 aprile 2014 "Abrogazione dei decreti del 31 gennaio 2013 recanti il sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria (SIC) relativi alla regione alpina, continentale e mediterranea;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 settembre 2002, recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

PREMESSO che

- l'art. 4 "Misure di conservazione" del D.P.R. 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i. prevede che le regioni assicurano per i siti di importanza comunitaria (SIC e ZPS) le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie per cui le zone sono state designate;
- con Delib.G.R. n. 948 del 8 dicembre 2008, pubblicata sul BURC - parti I e II - n. 25 del 31-12-2008, sono stati approvati i Piani di gestione (PdG) dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ricadenti all'esterno dei territori delle aree protette (parchi naturali e riserve) istituite ai sensi della legislazione vigente mentre i siti o porzioni di essi posti all'interno delle aree protette sono privi dei piani di gestione;
- la gestione e sorveglianza sono demandate agli enti gestori delle medesime aree protette;
- l'art. 3 "Zone speciali di conservazione" del citato D.P.R. prevede la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), mediante DM, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), d'intesa con le regioni;
- la Designazione delle ZSC è subordinata all'adozione, mediante atto adottato dalle Regioni delle misure di conservazione sito specifiche, funzionali alla predisposizione del relativo Decreto Ministeriale;
- l'adozione delle misure di conservazione è necessaria per adempiere a quanto previsto dal suddetto DPR, nonché per la programmazione comunitaria 2014-2020 per il finanziamento di Natura 2000;
- la Commissione europea ha sollecitato lo stato membro ai sensi dell'art. 4, paragr. 4 della direttiva Habitat 92/43/CEE circa l'introduzione delle misure di conservazione per la designazione delle ZSC di cui alla nota prot. 0036152 del 10 maggio 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome una "Segnalazione di massima urgenza e rilievo istituzionale - Apertura Caso EU Pilot 4999/13/ENVI" - Designazione delle Zone speciali di conservazione", onde evitare l'avvio di una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che nel parco Nazionale della Sila ricadono

- n. 25 SIC - di cui uno parzialmente (IT931085) - di seguito elencati: IT931070 "Bosco di Gallopane", IT931071 "Vallone Freddo", IT931072 "Palude del lago Ariamacine", IT931073 "Macchia Sacra", IT931074 "Timpone della Carcara", IT931075 "Monte



Curcio", IT931076 "Pineta di Camigliatello", IT931077 "Acqua di Faggio", IT931079 "Cozzo del Principe", IT931080 "Bosco Fallistro", IT931081 "Arnocampo", IT931082 "San Salvatore", IT931083 "Pineta del Cupone", IT931084 "Pianori di Macchialonga", IT931085 "Serra Stella", IT9310126 "Juri Vatore Soprano" IT9310127 "Nocelleto", IT9310130 "Carlomagno", IT9320115 "Monte Femminamorta", IT9320129 "Fiume Tacina", IT9330114 "Monte Gariglione", IT9330116 "Colle Poverella", IT9330117 "Pinete del Roncino", IT9330125 "Torrente Soleo", IT9330128 "Colle del Telegrafo";

- n. 3 ZPS di seguito elencati: IT931069 "Parco N. della Calabria - Settore Sila Piccola", IT9310301 "Sila Grande" (parzialmente inclusa), IT9320302 "Marchesato e fiume Neto" (minima parte inclusa);
- n. 1 SIN (Sito di Importanza Nazionale) IT9300193 "Stagno presso C. Rizzuto" che però ai sensi del D.P.R. 357/97 non rientra nella Rete Natura 2000;

CHE l'Ente Parco Nazionale della Sila ha affidato al Dipartimento Ecologia dell'Università della Calabria e al Dipartimento Gestione dei Sistemi Agrari e Forestali dell'Università "Mediterranea di Reggio Calabria la stesura delle misure di conservazione dei siti comunitari ricompresi nel territorio del parco medesimo;

CHE con deliberazione del presidente dell'Ente Parco nazionale della Sila n. 13 del 10 novembre 2011 sono state adottate le misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ricadenti all'interno del parco, redatte dalle università sopracitate;

CHE con nota prot. n. 1594 del 02-03-2012 l'ente parco Nazionale della Sila ha trasmesso le misure di conservazione dei siti in questione;

CHE gli elaborati trasmessi consistono in una Relazione Generale, articolata in:

- Parte Generale (quadro normativo, obiettivi di conservazione e criteri e metodi di applicazione delle misure di conservazione); Aggiornamento dei dati e bibliografia (habitat, flora e fauna, anfibi, invertebrati, rettili, mammiferi e uccelli); Analisi complessiva dello stato di conservazione e dei fattori di minaccia (habitat, flora e fauna, anfibi, invertebrati, rettili, mammiferi e uccelli); Misure e Azioni,
- allegati: Schede monografiche dei SIC e ZPS; schede monitoraggio; Schede azioni; Cartografie

CHE l'attività è stata condotta in base alle indicazioni contenute nel "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della direttiva 92-43/CEE" redatto dal MATTM) - Direzione Conservazione Natura (progetto LIFE Natura LIFE99 NAT/IT/006279 - anno 2007- e a quanto dettato nelle linee guida europee per la preparazione dei piani di gestione per le aree protette naturali e semi naturali (European guidelines for the preparation of site management plans for protected and managed natural and semi-natural areas. Eurosite, 1992. Progetto Corine Biotopes. Eurosite, 1997);

CHE la definizione delle misure di conservazione ha seguito il processo logico-decisionale definito dal MATTM nelle "Linee guida per la gestione dei siti natura 2000" - D.M. 3 settembre 2002 - e



D.M. 17 ottobre 2007, artt. 2 e 3, e ha verificato le modifiche alle reference list specie/habitat di nuovo ingresso nella Direttiva 92/43/CEE;

CHE in data 27-11-2013 il Comitato Tecnico Scientifico per le Aree Naturali Protette (costituito con Delib.G.R. 480 del 6 novembre 2012) ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione delle misure di conservazione in questione; ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g della legge regionale n. 10/2003 e smi,

DATO ATTO inoltre che l'adozione delle Misure di Conservazione qui proposte risulta essere ai sensi della normativa comunitaria, presupposto indispensabile ai fini della successiva trasformazione degli attuali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti sul territorio del Parco Nazionale della Sila in Zone Speciali di Conservazione (ZSC), anche al fine di concorrere alla risposta dello Stato italiano al Caso EU Pilot 4999/13/ENVI - "Designazione delle Zone speciali di conservazione" di cui alla sopra citata nota del MATTM;

RITENUTO di dover approvare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 357/97 e smi, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6, commi 1 e 2, della Direttiva comunitaria "Habitat 92/43/CEE, le misure di conservazione dei siti comunitari (SIC e ZPS) ricadenti all'interno del territorio del Parco Nazionale della Sila di cui agli allegati A (Relazione generale), B (Schede monografiche SIC e ZPS), C (Schede di monitoraggio e azioni), D (Cartografie), uniti al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

SU CONFORME proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente Dott. Francesco PUGLIANO formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente preposto al competente settore;

A VOTI UNANIMI,

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Delibera

1. Di approvare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 357/97 e smi, sulla base di quanto stabilito dall'art. 6, commi 1 e 2, della Direttiva 92/43/CEE Habitat, le misure di conservazione dei siti comunitari (SIC e ZPS) ricadenti all'interno del territorio del Parco Nazionale della Sila di cui agli allegati A (Relazione generale), B (Schede monografiche SIC e ZPS), C (Schede di monitoraggio e azioni), D (Cartografie), uniti al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Ente Parco della Sila per gli adempimenti conseguenti e necessari;
3. Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento nel BURC, a cura del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;



-
4. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.